

Comune di Lampedusa e Linosa

Provincia di Agrigento

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

LEONARDO RUSSO

SONIA CUCCHIARA

ALFREDO PALMIERI

Comune di Lampedusa e Linosa

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 24/09/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Lampedusa e Linosa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 23/09/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Russo Leonardo, Cucchiara Sonia, Alfredo Palmieri, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 05.09.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 102 del 29.08.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera di G.C. n. 94 del 29.07.2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota pec n. 14015 del 21.09.2016 con la quale si chiedono i bilanci delle società di cui quest'ente è partecipata al fine della verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti allegata alla delibera G.C. n. 49 del 15.04.2016 relativa al piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 22.08.15;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL (vedi nota informativa allegata)
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 246.210,44 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 94 del 29.07.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 741 reversali e n. 1712 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 459.651,15 relativo alle seguenti partite sospese:

Gli assegni portati al macero da regolarizzare nell'anno 2016 per € 11.858,46;
 Rimanenza pignoramenti anno 2013 da regolarizzare € 60,00;
 Sequestro preventivo GdF fondo unico di giustizia € 273.312,50;
 Pignoramenti anno 2014 da regolarizzare € 2.567,24;
 Pignoramenti anno 2015 da regolarizzare € 171.852,95.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|-----------------|-------------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | 2.633.790,73 |
| Riscossioni | 4.800.041,12 | 17.763.798,25 | 22.563.839,37 |
| Pagamenti | 3.402.100,88 | 18.586.495,74 | 21.988.596,62 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 3.209.033,48 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 459.651,15 |
| Differenza | | | 2.749.382,33 |
| di cui per cassa vincolata | | | |

| | |
|---|---------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | 2.749.382,33 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a) | 2.749.382,33 |
| Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b) | 1.481.963,59 |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b) | 4.231.345,92 |

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | |
|---|---|--------------|--------------|
| | | | |
| | 2 | 2012 | 2013 |
| Disponibilità | | 2.623.648,89 | 2.437.286,89 |
| Anticipazioni | | | |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | | | 268.112,54 |

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 4.231.345,92 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 881.629,35 come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | | | |
|---|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | | |
| | 4 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Accertamenti di competenza | | 10.951.448,11 | 14.664.660,21 | 23.913.402,62 |
| Impegni di competenza | | 10.500.136,97 | 14.531.685,19 | 22.744.415,02 |
| Fondo Pluriennale Vincolato Spesa | | | | 287.358,25 |
| Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza | | 451.311,14 | 132.975,02 | 881.629,35 |

così dettagliati:

| DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA | | |
|---|------------|-------------------|
| | | |
| | 5 | 2015 |
| Riscossioni | (+) | 17.763.798,25 |
| Pagamenti | (-) | 18.586.495,74 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | -822.697,49 |
| fondo pluriennale vincolato entrata | (+) | |
| fondo pluriennale vincolato spesa | (-) | 287.358,25 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | -287.358,25 |
| Residui attivi | (+) | 6.149.604,37 |
| Residui passivi | (-) | 4.157.919,28 |
| <i>Differenza</i> | <i>[C]</i> | 1.991.685,09 |
| Saldo avanzo/disavanzo di competenza | | 881.629,35 |

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| 6 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate titolo I | 4.291.827,12 | 4.087.617,49 | 4.842.059,31 |
| Entrate titolo II | 4.312.177,35 | 4.649.446,91 | 2.170.824,52 |
| Entrate titolo III | 1.129.752,22 | 1.122.775,47 | 1.218.166,59 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 9.733.756,69 | 9.859.839,87 | 8.231.050,42 |
| Spese titolo I (B) | 9.067.684,29 | 9.929.225,92 | 7.562.837,31 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 238.775,47 | 211.114,43 | 221.905,13 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 427.296,93 | -280.500,48 | 446.307,98 |
| FPV di parte corrente iniziale (+) | | | |
| FPV di parte corrente finale (-) | | | 287.358,25 |
| FPV differenza (E) | 0,00 | 0,00 | -287.358,25 |
| Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F) | 274.856,99 | 437.198,50 | |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui: | 43.415,78 | 43.730,96 | 70.888,93 |
| Contributo per permessi di costruire | 37.020,92 | 31.747,92 | 59.443,54 |
| Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali | 6.394,86 | 2.212,00 | 1.100,85 |
| Altre entrate (Specificare) Codice della strada | 13.750,42 | 9.771,04 | 10.344,54 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui: | 9.997,90 | 0,00 | 1.448,18 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | 9.997,90 | | 1.448,18 |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) | | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I) | 735.571,80 | 200.428,98 | 228.390,48 |
| | | | |
| | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
| 7 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate titolo IV | 410.336,74 | 3.517.970,68 | 524.198,33 |
| Entrate titolo V ** | 0,00 | 725.996,59 | 981.811,59 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 410.336,74 | 4.243.967,27 | 1.506.009,92 |
| Spese titolo II (N) | 386.322,50 | 3.104.495,18 | 12.411,24 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | 24.014,24 | 1.139.472,09 | 1.493.598,68 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (G) | 43.415,78 | 43.730,96 | 70.888,93 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) | 9.997,90 | 0,00 | 1.448,18 |
| Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) | | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q) | -9.403,64 | 1.095.741,13 | 1.424.157,93 |

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | | | |
|--|---------------|---------------------|---------------------|
| | 8 | Entrate | Spese |
| Per funzioni delegate dalla Regione | | | |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | | |
| Contributi Regionali | | 1.125.838,37 | 1.125.838,37 |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | | | |
| Per contributi straordinari | | | |
| Contributi Statali | | 130.040,24 | 130.040,24 |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) | | 30.590,32 | 30.590,32 |
| Per proventi parcheggi pubblici | | | |
| Per contributi c/impianti | | | |
| Per mutui | | | |
| | Totale | 1.286.468,93 | 1.286.468,93 |

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

| | | |
|--|-----------------------|-------------------|
| ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE | | |
| | | 9 |
| Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente | | |
| Tipologia | Accertamenti | |
| Contributo rilascio permesso di costruire | 50.414,67 | |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | 9.028,87 | |
| Recupero evasione tributaria | | |
| Entrate per eventi calamitosi | | |
| Canoni concessori pluriennali | | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | 10.344,54 | |
| Altre (da specificare) | | |
| | | |
| | Totale entrate | 69.788,08 |
| Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali | | |
| Tipologia | Impegni | |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 19.493,42 | |
| Spese per eventi calamitosi | | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | 246.210,44 | |
| Altre (da specificare) | | |
| | | |
| | Totale spese | 265.703,86 |
| Sbilancio entrate meno spese non ripetitive | -195.915,78 | |

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.370.094,56, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-----------------|-------------------|---------------------|
| | | | 10 |
| | In conto | | Totale |
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2015 | | | 2.633.790,73 |
| RISCOSSIONI | | | 22.563.839,37 |
| PAGAMENTI | | | 21.988.596,62 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | | | 3.209.033,48 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 459.651,15 |
| <i>Differenza</i> | | | 2.749.382,33 |
| RESIDUI ATTIVI | | | 20.513.018,19 |
| RESIDUI PASSIVI | | | 19.604.947,71 |
| <i>Differenza</i> | | | 908.070,48 |
| <i>FPV per spese correnti</i> | | | 287.358,25 |
| <i>FPV per spese in conto capitale</i> | | | 0,00 |
| Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 | | | 3.370.094,56 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| | | | 11 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.409.592,77 | 1.618.004,46 | 3.370.094,56 |
| di cui: | | | |
| a) parte accantonata | | | |
| b) Parte vincolata | 274.856,99 | 240.498,50 | 227.056,53 |
| c) Parte destinata Investimenti | | | 289.881,96 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | | | |

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

| | |
|---|-------------------|
| vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| vincoli derivanti da trasferimenti | 227.056,53 |
| vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui | |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | 227.056,53 |

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

| | |
|--|---------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 6.169.301,54 |
| accantonamenti per contenzioso | |
| accantonamenti per indennità fine mandato | |
| fondo perdite società partecipate | |
| altri fondi spese e rischi futuri | |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 6.169.301,54 |

(eventuale)L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

| | | | | | | 11a |
|---|-------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------|---------------|
| Applicazione dell'avanzo nel 2015 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Avanzo per fondo di amm.to | Fondo svalutaz. crediti * | Avanzo non vincolato | Totale |
| Spesa corrente | 0,00 | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Debiti fuori bilancio | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa in c/capitale | | 0,00 | | | 0,00 | 0,00 |
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | 0,00 | | | 0,00 |
| altro | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale avanzo utilizzato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 171.852,95

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue: Fondi di Bilancio comunale

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

| 11b | iniziali | riscossi | da riportare | variazioni |
|-----------------|---------------|--------------|---------------|----------------|
| Residui attivi | 21.185.799,44 | 4.800.041,12 | 14.363.413,82 | - 2.022.344,50 |
| Residui passivi | 22.081.674,18 | 3.402.100,88 | 15.447.028,43 | - 3.232.544,87 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| | | | | |
|---|--|---------------------|----|--|
| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | | | |
| | | | 12 | |
| Gestione di competenza | | 2015 | | |
| Totale accertamenti di competenza (+) | | 23.913.402,62 | | |
| Totale impegni di competenza (-) | | 22.744.415,02 | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 1.168.987,60 | | |
| Gestione dei residui | | | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | 104,50 | | |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 2.022.449,00 | | |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 3.232.544,87 | | |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 1.210.200,37 | | |
| Riepilogo | | | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 1.168.987,60 | | |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 1.210.200,37 | | |
| PAGAMENTO PER AZIONI ESECUTIVE | | -459.651,15 | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | | -287.358,25 | | |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATO A CARTE CONTABILI 2014 | | 119.911,53 | | |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 0,00 | | |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 1.618.004,46 | | |
| AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 | | 3.370.094,56 | | |

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

| | | |
|---|--|------------------|
| | SALDO FINANZIARIO 2015 | 13 |
| | | Competenza mista |
| 1 | ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni) | 9128 |
| 2 | SPESE FINALI (al netto delle esclusioni) | 8463 |
| 3 | SALDO FINANZIARIO | 665 |
| 4 | SALDO OBIETTIVO 2015 | 570 |
| 5 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012) | 0 |
| 6 | Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012 | 0 |
| 7 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE | 0 |
| 8 | SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE | 570 |
| 9 | DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE | 95 |

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

| ENTRATE TRIBUTARIE | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | 14-15-16 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Categoria I - Imposte | | | |
| I.M.U. | | 1.157.348,39 | 1.556.996,25 |
| I.M.U. recupero evasione | | | |
| I.C.I. recupero evasione | 236.000,00 | 200.000,00 | 450.000,00 |
| T.A.S.I. | | 0,00 | 0,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 294.000,00 | 294.000,00 | 321.441,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 110,20 | 86,36 | 135,94 |
| Imposta di soggiorno | | | |
| 5 per mille | | | |
| Altre imposte | 1.456.215,27 | 35,32 | |
| Totale categoria I | 1.986.325,47 | 1.651.470,07 | 2.328.573,19 |
| Categoria II - Tasse | | | |
| TOSAP | 119.097,36 | 63.940,62 | 94.744,59 |
| TARI | 1.945.975,82 | 1.824.586,23 | 1.829.388,20 |
| Add.le Prov. TARES | 77.839,03 | 72.981,53 | 91.469,28 |
| Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES | 40.000,00 | | |
| Altre Tasse | 20.000,00 | 60.656,00 | 497.884,05 |
| Totale categoria II | 2.202.912,21 | 2.022.164,38 | 2.513.486,12 |
| Categoria III - Tributi speciali | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | | | |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | | | |
| Fondo solidarietà comunale | | | |
| Sanzioni tributarie | 102.589,44 | | |
| Totale categoria III | 102.589,44 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate tributarie | 4.291.827,12 | 3.673.634,45 | 4.842.059,31 |

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | 17 | Previsioni iniziali | Accertamenti | % Accert. Su Prev. | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. |
|---------------------------------|----|---------------------|-------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | | 450.000,00 | 450.000,00 | 100,00% | 7.500,00 | 1,67% |
| Recupero evasione TARSU/TIATASI | | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| Recupero evasione altri tributi | | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| Totale | | 450.000,00 | 450.000,00 | 100,00% | 7.500,00 | 1,67% |

In merito si osserva l'ente continua a non mettere in atto procedure e/o provvedimenti atti al recupero dei residui attivi alquanto esosi esistenti alla data del 31/12/2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

| 18 | Importo | % |
|---|--------------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2015 | 944.998,83 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 218.422,05 | 23,11% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 167.479,70 | 17,72% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 559.097,08 | 59,16% |
| Residui della competenza | 442.500,00 | |
| Residui totali | 1.001.597,08 | |

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Accertamento 2013 | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| 74.041,84 | 63.495,84 | 118.887,10 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

| Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE | | | 19 |
|---|-----------|-----------------|----|
| Anno | importo | % x spesa corr. | |
| 2013 | 37.020,92 | 50,00% | |
| 2014 | 31.747,92 | 50,00% | |
| 2015 | 59.443,55 | 50,00% | |
| | | | |
| | | | |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

| 20 | Importo | % |
|---|----------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2015 | 4.819,20 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 4.819,20 | 100,00% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 1.355,75 | |
| Residui totali | 1.355,75 | |

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI | | | 21 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Contributi e trasferimenti correnti dello Stato | 590.759,75 | 788.179,14 | 286.164,96 |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 3.655.215,26 | 3.407.075,29 | 1.881.514,60 |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | | | |
| Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li | | | |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | 66.202,34 | 454.192,48 | 3.144,96 |
| Totale | 4.312.177,35 | 4.649.446,91 | 2.170.824,52 |

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | 23 |
|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Rendiconto 2015</i> |
| Servizi pubblici | 952.541,90 | 831.784,32 | 963.908,92 |
| Proventi dei beni dell'ente | 64.485,14 | 43.828,04 | 128.445,83 |
| Interessi su anticip.ni e crediti | 24.094,67 | 50.134,46 | 19.056,79 |
| Utili netti delle aziende | | | |
| Proventi diversi | 88.630,51 | 197.028,65 | 106.755,05 |
| Totale entrate extratributarie | 1.129.752,22 | 1.122.775,47 | 1.218.166,59 |

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

| DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI | | | | | | 23 |
|---|------------------|------------------|-------------------|--|--|----|
| RENDICONTO 2015 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista | |
| Asilo nido | | | 0,00 | #DIV/0! | | |
| Casa riposo anziani | | | 0,00 | #DIV/0! | | |
| Fiere e mercati | | | 0,00 | #DIV/0! | | |
| Mense scolastiche | 15.930,40 | 27.933,07 | -12.002,67 | 57,03% | | |
| Musei e pinacoteche | | | 0,00 | #DIV/0! | | |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | 0,00 | #DIV/0! | | |
| Centro creativo | | | 0,00 | #DIV/0! | | |
| Bagni pubblici | | | 0,00 | #DIV/0! | | |
| Totali | 15.930,40 | 27.933,07 | -12.002,67 | 57,03% | | |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA | | | |
|--|------------|-----------|-----------|
| | | | 24 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| accertamento | 137.504,21 | 33.419,76 | 60.180,64 |
| riscossione | - | - | 24.956,19 |
| %riscossione | - | - | 41,47 |

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 25 | Accertamento 2013 | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 |
| Sanzioni CdS | 0,00 | 9.771,04 | 10.380,54 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 0,00 | 9.771,04 | 10.380,54 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Perc. X Spesa Corrente | #DIV/0! | 0,00% | 0,00% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 1.448,18 |
| Perc. X Investimenti | #DIV/0! | 0,00% | 13,95% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

| Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo | | |
|---|------------|---------|
| | | 26 |
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2015 | 218.643,10 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 24.071,86 | 11,01% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 159,10 | 0,07% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 194.412,14 | 88,92% |
| Residui della competenza | 36.224,45 | |
| Residui totali | 230.636,59 | |

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione

stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione | | |
|---|-----------|---------|
| | | 27 |
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2015 | 17.259,10 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 4.700,00 | 27,23% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 12.559,10 | 72,77% |
| Residui della competenza | 76.691,29 | |
| Residui totali | 89.250,39 | |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

| COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI | | | | 28 |
|-----------------------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Classificazione delle spese | | 2013 | 2014 | 2015 |
| 01 - | Personale | 1.649.578,18 | 1.288.571,52 | 1.236.603,16 |
| 02 - | Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 273.431,30 | 456.334,55 | 431.640,97 |
| 03 - | Prestazioni di servizi | 5.553.071,13 | 5.971.631,25 | 4.740.406,43 |
| 04 - | Utilizzo di beni di terzi | | | |
| 05 - | Trasferimenti | 634.625,46 | 1.339.280,06 | 351.317,34 |
| 06 - | Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 317.875,85 | 306.631,09 | 300.954,99 |
| 07 - | Imposte e tasse | 124.929,15 | 98.694,81 | 90.802,73 |
| 08 - | Oneri straordinari della gestione corrente | 514.173,22 | 468.082,64 | 411.111,69 |
| 09 - | Ammortamenti di esercizio | | | |
| 10 - | Fondo svalutazione crediti | | | |
| 11 - | Fondo di riserva | | | |
| Totale spese correnti | | 9.067.684,29 | 9.929.225,92 | 7.562.837,31 |

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| Spese per il personale | | |
|--|--|----------------------------|
| | | 29 |
| | spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *) | Rendiconto 2015 |
| spesa intervento 01 | 1.788.283,28 | 1.220.271,00 |
| spese incluse nell'int.03 | 54.264,31 | 75.976,00 |
| irap | 116.544,67 | 76.414,00 |
| altre spese incluse | 2.875,71 | 11.907,99 |
| Totale spese di personale | 1.961.967,97 | 1.384.568,99 |
| spese escluse | 55.286,67 | 62.388,08 |
| Spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 1.906.681,30 | 1.322.180,91 |
| Spese correnti | 9.004.071,41 | 7.562.837,31 |
| Incidenza % su spese correnti | 21,18% | 17,48% |
| | | |
| | | |

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

| Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti | | 30 |
|--|---|---------------------|
| | | importo |
| 1 | Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato | 882.568,00 |
| 2 | Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente | |
| 3 | Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile | 75.976,00 |
| 4 | Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili | |
| 5 | Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto | |
| 6 | Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL | 45.537,00 |
| 7 | Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL | |
| 8 | Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL | |
| 9 | Spese per personale con contratto di formazione lavoro | |
| 10 | Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori | 264.944,00 |
| 11 | Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate | |
| 12 | Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada | |
| 13 | IRAP | 76.414,00 |
| 14 | Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo | 27.222,00 |
| 15 | Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando | |
| 16 | Spese per la formazione e rimborsi per le missioni | |
| 17 | Altre spese (specificare): Spese Formazione personale e missioni | 11.907,99 |
| Totale | | 1.384.568,99 |

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

| Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti | | |
|--|---|------------------|
| | | 31 |
| | | importo |
| 1 | Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati | 50.480,09 |
| 2 | Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno | |
| 3 | Spese per la formazione e rimborsi per le missioni | 11.907,99 |
| 4 | Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate | |
| 5 | Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi | |
| 6 | Spese per il personale appartenente alle categorie protette | |
| 7 | Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici | |
| 8 | Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada | |
| 9 | Incentivi per la progettazione | |
| 10 | Incentivi recupero ICI | |
| 11 | Diritto di rogito | |
| 12 | Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25) | |
| 13 | Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 | |
| 14 | Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012) | |
| 15 | Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012 | |
| 16 | Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) | |
| | Totale | 62.388,08 |

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

| Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | | | 32 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Dipendenti (rapportati ad anno) | 45 | 40 | 39 |
| spesa per personale | 1.783.002,56 | 1.383.871,43 | 1.322.180,91 |
| spesa corrente | 9.062.684,29 | 9.929.225,92 | 7.562.837,31 |
| Costo medio per dipendente | 39.622,28 | 34.596,79 | 33.902,07 |
| incidenza spesa personale su spesa corrente | 19,67% | 13,94% | 17,48% |

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

| CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | | | 33 |
| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 |
| Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche | 184.459,06 | 184.459,06 | 184.459,06 |
| Risorse variabili | 11.264,00 | 11.264,00 | 11.264,00 |
| (-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis | | | |
| (-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni | | | |
| Totale FONDO | 195.723,06 | 195.723,06 | 195.723,06 |
| Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012) | | | |
| Percentuale Fondo su spese intervento 01 | 10,9800% | 14,1400% | 16,0400% |

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata di euro 5.172.047,40 mentre nell'anno 2014 è stata di euro 6.427.965,80, quindi ridotta di euro 1.255.918,40.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------|---------------|---------------------|-------------------|
| 34 | | | | | |
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | impegni 2015 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | 98.946,01 | 84,00% | 15.831,36 | 19.296,70 | -3.465,34 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | | 80,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Missioni | 2.147,79 | 50,00% | 1.073,90 | 7.341,17 | -6.267,27 |
| Formazione | | 50,00% | 0,00 | 4.566,82 | -4.566,82 |
| | | | | | |

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 295.840,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,59%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

| | importi |
|---|----------------|
| Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015 | € 5.845.053,08 |
| utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili | |
| fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015 | € 324.248,46 |
| plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015 | € 6.169.301,54 |

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto). *Sui residui di anni precedenti deve essere applicato il metodo ordinario pieno.*

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

| | importo fondo |
|---|----------------|
| Metodo semplificato | € 6.169.301,54 |
| | |
| Metodo ordinario pieno | |
| media semplice | |
| media dei rapporti | |
| media ponderata | |
| | |
| Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015) | |
| media semplice | € 0,00 |
| media dei rapporti | € 0,00 |
| media ponderata | € 0,00 |
| | |
| Importo effettivo accantonato | € 6.169.301,54 |
| | |
| | |

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata nessuna somma per il pagamento degli oneri derivanti da sentenza, come le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), in quanto le spese per incarichi legali relativi a contenziosi certi alla data del 31.12.2015 sono state regolarmente impegnate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.050,79 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | | | 37 |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2013 | 2014 | 2015 |
| | 3,26% | 3,11% | 3,59% |
| | | | |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| | | | 38 |
| Anno | 2013 | 2014 | 2015 |
| Residuo debito (+) | 5.232,00 | 5.993,00 | 5.782,00 |
| Nuovi prestiti (+) | 1.000,00 | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -239,00 | -211,00 | -222,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 5.993,00 | 5.782,00 | 5.560,00 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 6.745,00 | 6.798,00 | 6.569,00 |
| Debito medio per abitante | 0,89 | 0,85 | 0,85 |
| | | | |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| | | | 39 |
| Anno | 2013 | 2014 | 2015 |
| Oneri finanziari | 317,00 | 307,00 | 296,00 |
| Quota capitale | 239,00 | 211,00 | 222,00 |
| Totale fine anno | 556,00 | 518,00 | 518,00 |

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 523.927,54 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 10.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 107 del 24.08.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 94 del 29.07.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.022.344,50
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.232.544,87

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | 41 |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | 503,81 | 484.568,27 | 1.577.544,30 | 1.460.850,98 | 2.728.654,72 | 6.252.122,08 |
| di cui Tarsu/tari | | | | | | | 0,00 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | 0,00 |
| Titolo II | | | 198.529,56 | | 360.088,83 | 1.509.272,69 | 2.067.891,08 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo III | 1.832.280,58 | 575.495,73 | 694.780,28 | 613.759,72 | 704.978,33 | 1.031.989,79 | 5.453.284,43 |
| di cui Tia | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | 0,00 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte corrente | 1.832.280,58 | 575.999,54 | 1.377.878,11 | 2.191.304,02 | 2.525.918,14 | 5.269.917,20 | 13.773.297,59 |
| Titolo IV | 70.240,00 | 37.200,00 | | 9.447,71 | 817.079,78 | 403.425,28 | 1.337.392,77 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo V | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte capitale | 70.240,00 | 37.200,00 | 0,00 | 9.447,71 | 817.079,78 | 403.425,28 | 1.337.392,77 |
| Titolo VI | 3.441.480,48 | 1.000.000,00 | | | 457.884,05 | 457.884,05 | 5.357.248,58 |
| Totale Attivi | 5.344.001,06 | 1.613.199,54 | 1.377.878,11 | 2.200.751,73 | 3.800.881,97 | 6.131.226,53 | 20.467.938,94 |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 798.177,36 | 337.089,58 | 1.703.900,77 | 498.341,20 | 2.216.619,46 | 3.337.359,94 | 8.891.488,31 |
| Titolo II | 4.218.075,20 | 1.731.092,13 | 791.212,69 | 47.549,20 | 2.006.782,81 | 12.411,24 | 8.807.123,27 |
| Titolo III | 0,00 | 0,00 | 4.019,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.019,58 |
| Titolo IV | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 700.942,11 | 770.919,06 | 1.471.861,17 |
| Totale Passivi | 5.016.252,56 | 2.068.181,71 | 2.499.133,04 | 545.890,40 | 4.924.344,38 | 4.120.690,24 | 19.174.492,33 |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 246.210,44 di cui Euro 246.210,44 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| | | | 42 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Articolo 194 T.U.E.L.: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | 38.550,75 | 47.358,95 | 246.210,44 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | | | |
| Totale | 38.550,75 | 47.358,95 | 246.210,44 |

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

| Evoluzione debiti fuori bilancio | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| | | 43 |
| Debiti f.b. Rendiconto 2013 | Debiti f.b. Rendiconto 2014 | Debiti f.b. Rendiconto 2015 |
| 38.550,75 | 47.358,95 | 246.210,44 |
| Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti | | |
| Entrate correnti rendiconto 2013 | Entrate correnti rendiconto 2014 | Entrate correnti rendiconto 2015 |
| 9.733.756,69 | 9.859.839,87 | 8.231.050,42 |
| 0,40 | 0,48 | 2,99 |

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 410.507,35;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 315.578,92;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro 0,00;
- con Fondi di Bilancio Comunale.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

L'organo di revisione deve verificare presso il servizio legale dell'ente (o con richiesta al segretario comunale) se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al fine della verifica dei crediti e debiti reciproci, quest'ente partecipa al capitale delle seguenti società nelle seguenti misure:

- ATO GE.SA AG.2 SPA in liquidazione volontaria con una quota del 2,62%;
- Consorzio di ambito ATO Agrigento con un auqota pari a 1,06%;
- S.R.R. ATO 4 – Agrigento Provincia Est – con quota pari a 1,81%;
- GAC Golfo di Gela S.C.A.R.L. – con quota pari a 1%;

Con nota pec n. 14015 del 21.09.16 è stata fatta richiesta formale degli ultimi bilanci approvati necessari per quantificare i crediti e i debiti delle succitate società.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto **che dovrà essere pubblicato** sul sito internet dell'ente come da prospetto allegato.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene

PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016:

Economo di Lampedusa D.D. n. 25/2016;

Economo di Linosa D.D. n. 24/2016;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

| | | | |
|---|---|--------------|---------------------|
| rettifiche apportate a entrate e spese | | | |
| | | | 47 |
| Entrate correnti: | | 8.231.050,42 | |
| - rettifiche per Iva | - | | |
| - risconti passivi iniziali | + | | |
| - risconti passivi finali | - | | |
| - ratei attivi iniziali | - | | |
| - ratei attivi finali | + | | |
| Saldo maggiori/minori proventi | | | 8.231.050,42 |
| Spese correnti: | | 7.562.837,31 | |
| - rettifiche per Iva | - | | |
| - costi anni futuri iniziali | + | | |
| - costi anni futuri finali | - | | |
| - risconti attivi iniziali | + | | |
| - risconti attivi finali | - | | |
| - ratei passivi iniziali | - | | |
| - ratei passivi finali | + | | |
| Saldo minori/maggiori oneri | | | 7.562.837,31 |

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| CONTO ECONOMICO | | | | |
|------------------------|---|---------------------|--------------------|---------------------|
| | | | | 50 |
| | | 2013 | 2014 | 2015 |
| A | Proventi della gestione | 9.695.504,42 | 9.841.453,33 | 8.271.437,18 |
| B | Costi della gestione | 8.619.414,25 | 9.555.569,97 | 7.244.196,32 |
| | Risultato della gestione | 1.076.090,17 | 285.883,36 | 1.027.240,86 |
| C | Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate | -16.055,00 | -16.055,00 | 0,00 |
| | Risultato della gestione operativa | 1.060.035,17 | 269.828,36 | 1.027.240,86 |
| D | Proventi (+) ed oneri (-) finanziari | -293.781,18 | -256.496,63 | -281.898,20 |
| E | Proventi (+) ed oneri (-) straordinari | -627.318,41 | -661.370,50 | 29.112,30 |
| | Risultato economico di esercizio | 138.935,58 | -648.038,77 | 774.454,96 |

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|------------------------------|-------------|-------------|
| 2013 | 2014 | 2015 |
| 456.879,39 | 417.112,78 | 393.425,69 |
| | | 51 |

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

| I proventi e gli oneri straordinari | | |
|---|--------------|---------------------|
| | | 52 |
| | parziali | totali |
| Proventi: | | |
| Plusvalenze da alienazione | | 0,00 |
| Insussistenze passivo: | 1.560.765,48 | 1.562.967,18 |
| di cui: | | |
| - per minori debiti di funzionamento | 1.524.257,68 | |
| - per minori conferimenti | 2.201,70 | |
| - per somme anticipate da terzi, per mutui e prestiti | 36.507,80 | |
| Sopravvenienze attive: | 5.962,50 | 5.962,50 |
| di cui: | | |
| - per maggiori crediti | | |
| - per donazioni ed acquisizioni gratuite | | |
| - per (altro da specificare) Netto Patrimoniale | 5.962,50 | |
| Proventi straordinari | | 0,00 |
| - per (altro da specificare) | | |
| Totale proventi straordinari | | 1.568.929,68 |
| | | 53 |
| Oneri: | | |
| Minusvalenze da alienazione | | 0,00 |
| Oneri straordinari | 411.111,69 | 411.111,69 |
| Di cui: | | |
| - da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti | | |
| - da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri) | | |
| - da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio | 411.111,69 | |
| Insussistenze attivo | 1.128.705,69 | 1.128.705,69 |
| Di cui: | | |
| - per minori crediti | | |
| - per riduzione valore immobilizzazioni | | |
| - per (altro da specificare) | | |
| Sopravvenienze passive | | 0,00 |
| - per (altro da specificare) | | |
| Totale oneri straordinari | | 1.539.817,38 |

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

| CONTO DEL PATRIMONIO | | | | |
|-----------------------------------|----------------------|---------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| | | | | 54 |
| Attivo | 31/12/2014 | Variazioni da conto finanziario | Variazioni da altre cause | 31/12/2015 |
| Immobilizzazioni immateriali | 24.495,43 | | -489,91 | 24.005,52 |
| Immobilizzazioni materiali | 8.159.454,37 | 277.994,29 | -392.935,78 | 8.044.512,88 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 7.986,44 | | | 7.986,44 |
| Totale immobilizzazioni | 8.191.936,24 | 277.994,29 | -393.425,69 | 8.076.504,84 |
| Rimanenze | | | | 0,00 |
| Crediti | 21.369.080,44 | 1.349.563,25 | -2.016.486,50 | 20.702.157,19 |
| Altre attività finanziarie | | | | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 2.633.790,73 | 575.242,75 | | 3.209.033,48 |
| Totale attivo circolante | 24.002.871,17 | 1.924.806,00 | -2.016.486,50 | 23.911.190,67 |
| Ratei e risconti | | | | 0,00 |
| | | | | 0,00 |
| Totale dell'attivo | 32.194.807,41 | 2.202.800,29 | -2.409.912,19 | 31.987.695,51 |
| Conti d'ordine | | | | 0,00 |
| Passivo | | | | |
| Patrimonio netto | 5.482.706,47 | 1.621.399,97 | -846.945,01 | 6.257.161,43 |
| Conferimenti | 9.321.892,66 | -428.988,53 | -2.201,70 | 8.890.702,43 |
| Debiti di finanziamento | 17.390.208,28 | 1.010.388,85 | -1.560.765,48 | 16.839.831,65 |
| Debiti di funzionamento | | | | 0,00 |
| Debiti per anticipazione di cassa | | | | 0,00 |
| Altri debiti | | | | 0,00 |
| Totale debiti | 17.390.208,28 | 1.010.388,85 | -1.560.765,48 | 16.839.831,65 |
| Ratei e risconti | | | | 0,00 |
| | | | | 0,00 |
| Totale del passivo | 32.194.807,41 | 2.202.800,29 | -2.409.912,19 | 31.987.695,51 |
| Conti d'ordine | 10.473.791,61 | -265.583,05 | -1.397.065,71 | 8.811.142,85 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

| Le variazioni alle immobilizzazioni materiali | | |
|--|-----------------------|------------------------|
| | | 55 |
| | variazioni in aumento | variaz. in diminuzione |
| Gestione finanziaria | 277.994,29 | 0,00 |
| Acquisizioni gratuite | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti | 0,00 | 393.425,69 |
| Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale) | 0,00 | 0,00 |
| Beni fuori uso | 0,00 | 0,00 |
| Conferimenti in natura ad organismi esterni | 0,00 | 0,00 |
| Rettifica valore immobilizzazione in corso | 0,00 | 0,00 |
| TOTALI | 277.994,29 | 393.425,69 |

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione (allegata alla delibera n. 102 del 29.08.2016) sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONTO ECONOMICO

In rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, il risultato economico della gestione operativa ha evidenziato un dato positivo di Euro 1.027.240,86, e quello finale complessivo ha realizzato un dato positivo pari a Euro 774.454,96

CONTO DEL PATRIMONIO

L'attivo patrimoniale ammonta a complessivi Euro 31.987.695,51, i debiti a complessivi Euro 16.839.831,65.

Il netto patrimoniale è risultato di Euro 4.625.578,01, quello da beni demaniali ammonta a complessivi Euro 1.631.583,42, mentre i conferimenti da trasferimenti in conto capitale e da concessioni a edificare ammontano a complessivi €. 8.890.702,43.

La gestione economica dell'esercizio, nel complesso, ha avuto come in precedenza evidenziato un effetto positivo sul valore del patrimonio di complessivi €. 774.454,96

Il Disavanzo di amministrazione effettivo, quindi al netto degli accantonamenti e dei vincoli è risultato di complessive Euro - 3.316.145,47.

Tale risultato, pur negativo, evidenzia un apprezzabile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, che – a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui (e del conseguente, necessario, accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità,) si era chiuso con un disavanzo tecnico di € 3.652.636,08.

Nel corso dell'esercizio 2015 :

- è stata ammortizzata la quota di disavanzo tecnico stanziata in bilancio pari a € 184.526,34;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato incrementato nella misura di € 324.248,46

e, ciò malgrado, **si registra una riduzione del disavanzo di € 336.566,69** (oltre il 9%).

In assenza di indicazioni da parte della legislazione e della prassi vigente (il Decreto MEF 2/4/2015 in tema di ripiano del disavanzo tecnico disciplina infatti la sola ipotesi del peggioramento rispetto all'esercizio precedente, e non anche quella del miglioramento, ossia della riduzione del disavanzo, che è quella che riguarda il Comune di Lampedusa e Linosa) si ritiene che detto disavanzo debba essere ripianato negli esercizi restanti, come stabilito con la deliberazione consiliare n.52/2015.

L'analisi della gestione di competenza e di quella dei residui evidenzia i risultati conseguiti, in relazione alle previsioni del bilancio annuale ed accertamenti conclusivi del conto del precedente esercizio, secondo i principi dell'universalità, dell'integrità, e del pareggio economico finanziario, di cui all'Art.151, Comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

RENDICONTI DI SETTORE

L'ente non ha attivato alcun controllo di gestione ne ha redatto alcun piano per il contenimento delle spese e quindi a tal proposito si invia l'amministrazione ad attivare nel più breve tempo una struttura operativa in tal senso e a redigere un piano per il contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, al fine di individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati rilevati gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze;
- b) L'organo di revisione ha fornito all'organo politico e burocratico dell'ente nei limiti del possibile un supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che sono stati evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (***rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.***);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (***patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento***);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (***rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati***);
- attendibilità dei valori patrimoniali (***rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari***);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di

rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (**trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.**);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
